



I bolognesi "Palco Numero Cinque" durante il backstage a Correggio



Anche a Novellara le riprese del film "Paese mio"

Un film girato nella Bassa sulle orme delle rockstar

Presentato "Paese mio", un viaggio musicale della band "Palco Numero Cinque" con tappe a Correggio (Ligabue), Novellara (I Nomadi) e Roncocesi (Zucchero)

► CORREGGIO

Un viaggio lungo tutta la nostra regione - con tappe a Correggio e Novellara, per incontrare Ligabue e Beppe Carletti dei Nomadi, e nella piccola Roncocesi di Zucchero - accompagnati dalle note che le grandi star della musica italiana nate nelle nostre terre hanno composto, per capire come molte di loro siano diventate famose nonostante provenissero da piccoli paesini. E' l'idea alla base del film "Paese mio" di Riccardo Marchesini, presentato ieri a Bologna.

Un viaggio nella provincia profonda, compiuto da una giovane band (i bolognesi "Palco Numero Cinque") che attraversa l'Emilia-Romagna sulle tracce dei propri idoli, per incontrarli, conoscere i posti e i perso-

naggi che li hanno visti crescere. Un film on the road, a tutto rock (ma non solo) con i successi dei divi reinterpretati dal gruppo, interviste di oggi e inediti d'epoca: dalla Bassa emiliana alla riviera romagnola, toccando Zocca e Cavriago, fra il busto di Lenin e l'incontro con Orietta Berti.

La locandina del film è una immagine rielaborata di corso Mazzini a Correggio, dov'è stata girata la scena della band che esegue "Piccola città eterna" di Luciano Ligabue.

«Io non posso dire come sarebbe andata se avessi vissuto in un'altra città, via da Correggio: sappiamo soltanto quello che è successo...», afferma nel film Luciano Ligabue, mentre un amico di Zucchero Fornaciari sottolinea che «Roncocesi è di-

ventata famosa nel mondo perché lui è nato qui», mentre Beppe Carletti dei Nomadi ricorda che «per molti era un difetto essere dei paesani, dire che abitavamo a Novellara».

«Paese mio - afferma Marchesini - è il racconto di grandi artisti attraverso la loro terra e la loro gente, e il pretesto per scoprire un territorio sfaccettato e stimolante, con il suo paesaggio in divenire e il suo popolo tenace e laborioso».

Il film è prodotto dalla Giostra Film, con i contributi della Regione e della "Eighteen Sound" di Reggio Emilia, il patrocinio della Cineteca di Bologna e di diversi Comuni, fra i quali Cavriago, Correggio e Novellara: anteprima mercoledì 19 alle 22.15 al cinema Lumière di Bologna. (a.v.)